

## IN PREGHIERA PER IL SUD SUDAN



*Dopo aver visto il video della missione elisabettina di Tali, nel metterci in preghiera per il Sud Sudan vogliamo farci voce del dolore e dell'amore che abbiamo visto e che viviamo noi stesse.*

*Ci mettiamo davanti a Dio che tutto conosce e tutto ama, perché lui ci presti il suo cuore e ci illumini con la sua Parola, così che possiamo vivere da sorelle tra la gente del Sud Sudan.*

### **CANTO: San Damiano**

Ogni uomo semplice, porta in cuore un sogno,  
con amore ed umiltà potrà costruirlo;  
Se con fede tu saprai vivere umilmente  
più felice tu sarai anche senza niente.

*Se vorrai ogni giorno con il tuo sudore  
una pietra dopo l'altra alto arriverai*

Nella vita semplice troverai la strada  
che la calma donerà al tuo cuore puro  
E le gioie semplici sono le più belle  
sono quelle che alla fine sono le più grandi

*Dai e dai ogni giorno con il tuo sudore  
una pietra dopo l'altra in alto arriverai*

*PRIMO MOMENTO: Di fronte all'ingiustizia*

---

**P.** Signore, Tu ci hai chiamate a Tali e i nostri occhi hanno visto l'ingiustizia che opprime i tuoi figli:

- abbiamo visto l'autorità locale prendere il materiale arrivato per ristrutturare la scuola governativa e usarlo per costruire la sua casa,
- abbiamo visto lui stesso trattenere per sé il salario dovuto ai lavoratori dell'ospedale,
- abbiamo visto il direttore dell'ospedale vendere l'ambulanza e tenere per sé i soldi, lasciando la gente priva di questo prezioso servizio,
- abbiamo visto gli stessi operatori sanitari vendere al mercato le medicine che sarebbero gratuite per i malati, i quali così le devono pagare tre volte il loro prezzo,
- abbiamo visto gli insegnanti della scuola, sicuri del loro salario, passare la giornata seduti sotto l'albero, lasciando i bambini in classe senza insegnamento.

**Insieme:** Alla nostra rabbia di fronte all'ingiustizia Tu doni la tua Parola, per dare voce al nostro grido ma anche per dirci che Tu sai già, i tuoi occhi vedono, i tuoi orecchi ascoltano, il tuo cuore non dimentica...

**Salmo 13** (a cori alterni)

Lo stolto pensa: «Non c'è Dio».  
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:  
nessuno più agisce bene.

Il Signore dal cielo si china sugli uomini  
per vedere se esista un saggio: se c'è uno che cerchi Dio.

Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti;  
più nessuno fa il bene, neppure uno.

Non comprendono nulla tutti i malvagi,  
che divorano il mio popolo come il pane?

Non invocano Dio: tremeranno di spavento,  
perché Dio è con la stirpe del giusto.

Volete confondere le speranze del misero,  
ma il Signore è il suo rifugio.

Venga da Sion la salvezza d'Israele!  
Quando il Signore ricondurrà il suo popolo,  
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

*Pausa di silenzio*

**CANONE:** Niente ti turbi, niente ti spaventi, chi ha Dio  
niente gli manca. Niente ti turbi, niente ti spaventi, solo Dio  
basta. **(3 volte)**

*SECONDO MOMENTO: Di fronte alla sofferenza*

---

**P.** Signore, Tu ci hai condotte tra questa gente e i nostri  
occhi hanno visto la sofferenza di questi tuoi figli:

- abbiamo visto le mamme con i loro bambini scappare  
nella foresta a ogni minimo segnale di pericolo,  
traumatizzate da anni di guerra,

- abbiamo visto bambini morire per la malaria perché i loro genitori non si sono mossi in tempo per farli curare,
- abbiamo visto persone uccise brutalmente per questioni di vendette tra tribù,
- abbiamo visto mamme camminare per giorni nella foresta portando i loro bambini malati in braccio per raggiungere il dispensario e trovare cura e medicine,
- abbiamo visto comunità cristiane in villaggi isolati camminare da sole, senza la guida del sacerdote, con il nutrimento prezioso dell'Eucarestia solo una volta all'anno.

**Insieme:** Al nostro senso di impotenza di fronte al loro dolore, Tu doni la Tua Parola, Parola che infonde speranza perché ci fa sentire che tutto è nelle Tue mani:

### **Salmo 120**

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno  
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

### **Dal Vangelo secondo Luca**

Cinque passeri non si vendono forse per due soldi?  
Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio.  
Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non  
abbiate paura: valete più di molti passeri!.

*Pausa di silenzio*

**CANONE:** Misericordias Domini in aeternum cantabo.  
(più volte)

***TERZO MOMENTO: Di fronte alla speranza***

---

**P.** Signore, tu ci hai chiamate tra questi tuoi figli e i nostri  
occhi hanno visto i segni del tuo Regno:

- abbiamo visto un catechista, capo famiglia, fermare la vendetta del suo clan contro il clan che aveva ucciso i suoi parenti, in nome del Vangelo e del tuo invito a perdonare,
- abbiamo visto mamme sole cercare con tutte le loro forze un lavoro per poter mandare i loro bambini a scuola,
- abbiamo visto, in tempi difficili per la fame, famiglie farsi carico di bambini orfani, malati o abbandonati dai loro parenti,
- abbiamo visto i bambini, solo i bambini, ricevere un pacchetto di biscotti, guardarlo con desiderio e poi metterlo in tasca dicendo: questi li porto a mio fratello,
- abbiamo visto comunità cristiane discutere e cercare insieme quale fosse il cammino giusto secondo lo Spirito,
- abbiamo visto ragazzi dissociarsi dall'uso della violenza e della vendetta dei loro coetanei,
- abbiamo visto bambini camminare per due ore ogni mattina, sotto il sole cocente o la pioggia, attraversando a piedi il fiume, per venire a scuola,
- abbiamo conosciuto la storia di Santa Bakhita, ragazza sud sudanese rapita e venduta come schiava, che ha vinto questa violenza con il perdono e ha offerto la sua vita a te e al servizio dei fratelli.

**Insieme:** Al nostro stupore e alla nostra meraviglia tu doni la tua Parola che esprime la tua gioia per le piccole cose e la tua fiducia nell'umanità:

## **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

*Pausa di silenzio*

**CANONE:** Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.  
*(più volte)*

---

### **QUARTO MOMENTO: *Con la luce del carisma di madre Elisabetta***

**P.** Signore, tu hai scelto proprio noi, suore elisabettine, per questa missione di Tali, e noi abbiamo sentito nella nostra pelle tutta la povertà e tutta la ricchezza di essere donne, consacrate, elisabettine, tue testimoni:

- abbiamo sentito sulla nostra pelle la fatica di sentirci sorelle, abbiamo sentito dentro di noi l'incapacità di

perdonare e di essere donne di pace, e abbiamo imparato a perdere un po' di noi stesse per accogliere l'altra e conservare la pace,

- abbiamo sentito il limite di non conoscere la lingua e non poter comunicare,
- abbiamo sofferto la lontananza dai nostri Paesi e dalle nostre famiglie,
- abbiamo sentito il nostro cuore di madri muoversi senza riserve verso ogni fratello e sorella che soffre,
- abbiamo sentito la consolazione, la luce e la forza che vengono dalla tua Parola e dall'Eucarestia,
- abbiamo imparato ad accogliere gli imprevisti che si presentano ogni giorno, con disponibilità e "leggerezza",
- abbiamo imparato a "stare" nel senso di pericolo che ripetutamente si presenta per noi come per tutta la gente di Tali,
- abbiamo vissuto la gratitudine e insieme il disagio di avere ogni giorno cibo e casa assicurati.

**Insieme:** Alla nostra povertà offri la guida sicura di madre Elisabetta che ci illumina con le sue parole:

**Dal diario e dalle istruzioni di madre Elisabetta:**

"Ah padre, come Dio da ieri mi mostra il suo amore specialissimo! come mi lega in mille modi! Amore, sì Amore mi possieda, mi faccia operare, mi getti come un vento per il mondo tutto: anime salvare io gli bramo."

«... orando vidi il mondo sotto la figura di un sudicio mare... nel mezzo di questo mi vedeva, immersa con tutti, deforme aborto tutto mali in ogni mio membro»; «... vidi ancora ch'io

fui eletta per essere ai peccatori miei pari vera madre onde farli ricorrere e provare, come io sperimentai, le misericordie divine invero strabocchevoli».

«Io mi sento per Gesù sì amante ch'io sfogherò il mio amore nel servire tollerare e aiutare a norma dei bisogni il caro prossimo mio».

«... così tu, mi si disse, procura di levare dal fango le anime dei prossimi con sante industrie».

«La nostra famiglia, i nostri impegni abbisognano di donne, ma di donne forti; di donne che combattere vogliano i loro vizi, nemici e tendenze; di donne che si sappiano abbracciare alle pene, agli stenti, alle fatiche; di donne che, pel bene altrui, sappiano scordare se stesse; di apostole in una parola».

*Pausa di silenzio*

**RIT:** *Serviti di noi Signor, per la tua gloria.*

Con un cuore solo e un'anima sola, sorelle sparse in tutto il mondo ma attente a ogni realtà che il Signore ha affidato alla nostra Famiglia, esprimiamo la nostra preghiera spontanea per i fratelli e le sorelle di Tali e di tutto il Sud Sudan:

*preghiere spontanee....*

Recitiamo insieme la preghiera formulata in occasione della nascita del nuovo Stato, il Sud Sudan:

*Dio delle misericordie,  
ringraziamo il tuo grande amore per noi.  
ti chiediamo di guidare tutti i nostri leader  
nel processo di costruzione della Nazione,  
concedi loro la tua saggezza, compassione e forza d'animo.*

*Dio amorevole,  
donaci coraggio per respingere il risentimento  
così come il conflitto etnico.*

*Per intercessione di Santa Josephine Bakhita,  
aiutaci a superare le ferite, l'ostilità e l'amarrezza nei nostri  
cuori*

*in modo da diventare cittadini riconciliati nella nostra  
nuova Nazione.*

*Rinnova in noi la volontà di lavoro onesto e duro  
e portaci vicino a te nello spirito di servizio,  
nell'unità e nella pace duratura.*

*Dio amorevole, preghiamo per i nostri eroi,  
i nostri martiri e tutte le persone innocenti  
che sono morti durante i lunghi anni di guerra.*

*Innalziamo una preghiera di ringraziamento per tutti coloro  
che sono stati in solidarietà con noi  
per portare la pace.*

*Uniscici da ogni tribù, lingua e popolo.*

*Manda il tuo Spirito Santo su di noi  
Perché la tua volontà sia fatta in noi.*

*Dio, benedici la nostra nuova Nazione,  
benedici la Repubblica del Sud Sudan,  
benedici anche la Repubblica del Sudan.*

*In nome di Gesù. Amen.*

Al Signore che ci chiama a realizzare il suo Regno di amore, di giustizia e di pace, innalziamo insieme la nostra preghiera, invocando in particolare il dono della PACE:

**Padre Nostro...**

**P.** Il Signore vi benedica e vi custodisca,  
mostri a voi il suo volto  
e abbia misericordia di voi.  
Rivolga a voi il suo sguardo  
e vi dia pace.

**T.** Amen.

**CANTO: San Francesco**

O Signore fa di me uno strumento,  
fa' di me uno strumento della tua pace,  
dov'è odio che io porti l'amore,  
dov'è offesa che io porti il perdono,  
dov'è dubbio che io porti la fede,  
dov'è discordia che io porti l'unione,  
dov'è errore che io porti verità,  
a chi dispera che io porti la speranza.  
Dov'è errore che io porti verità,  
a chi dispera che io porti la speranza.

**O Maestro dammi tu un cuore grande,  
che sia goccia di rugiada per il mondo,  
che sia voce di speranza,  
che sia un buon mattino**

**per il giorno di ogni uomo.**

**E con gli ultimi del mondo sia il mio passo  
lieto nella povertà, nella povertà. (2 v.)**

O Signore fa' di me il tuo canto,  
fa' di me il tuo canto di pace;  
a chi è triste che io porti la gioia,  
a chi è nel buio che io porti la luce.  
È donando che si ama la vita,  
è servendo che si vive con gioia,  
perdonando che si trova il perdono,  
è morendo che si vive in eterno.  
Perdonando che si trova il perdono,  
è morendo che si vive in eterno.